

Unità – Puliamo il mondo

Alla fine della loro carriera scolastica, gli studenti dovrebbero essere in grado di relazionarsi bene con gli altri e di formare e mantenere relazioni sane, essere ben preparati per i loro potenziali ruoli di vita come membri della famiglia, della comunità e del mondo del lavoro, capaci di prendere decisioni razionali e informate sulla propria vita e di accettare la responsabilità delle proprie azioni, in particolare sostenendo e migliorando l'ambiente naturale e sociale.

I valori fondamentali trattati sono elencati e descritti come segue:

INTEGRITÀ: Essere costantemente onesti e affidabili.

ECCELLENZA: Sforzarsi di ottenere il massimo risultato personale in tutti gli aspetti della scuola, del lavoro e dell'azione individuale e comunitaria.

RISPETTO: Avere rispetto per se stessi e per gli altri, autorità e diversità legittime e giuste all'interno della società australiana e accettare il diritto degli altri di avere opinioni diverse o opposte.

RESPONSABILITÀ: Essere responsabili delle azioni individuali e comunitarie verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

COOPERAZIONE: Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni, fornire sostegno agli altri e impegnarsi nella risoluzione pacifica dei conflitti.

PARTECIPAZIONE: Essere un individuo e un membro del gruppo proattivo e produttivo, orgoglioso di contribuire alla ricchezza sociale ed economica della comunità e della nazione.

CURA: La preoccupazione per il benessere di se stessi e degli altri, dimostrando empatia e agendo con compassione.

FEDELITÀ: Essere impegnati a rispettare i principi della giustizia sociale e opporsi ai pregiudizi, alla disonestà e all'ingiustizia.

DEMOCRAZIA: Accettare e promuovere i diritti, le libertà e le responsabilità di un cittadino australiano.

Gli studenti apprendono meglio mettendo in pratica conoscenze e competenze nella vita reale attraverso l'approccio del **Service Learning**. Nei progetti di Service Learning gli studenti possono applicare l'apprendimento in classe offrendo un servizio alla comunità per realizzare un cambiamento positivo nella stessa.

Qui di seguito si propongono un esempio di organizzazione di lezione dedicato alla tematica dell'educazione ambientale.

Puliamo il mondo.

Il piano di lezione inizia con un'introduzione durante la quale gli studenti, sotto la guida dell'insegnante, raccolgono e condividono informazioni sull'argomento. Si possono visitare siti web dedicati alla tematica, come, per esempio:

https://www.cittadinanzattiva.it/multimedia/import/files/progetti/consumatori/5_consigli_per_tenere_pulita_la_citt%C3%A0.pdf

<http://www.devziacarbonia.it/>

<https://www.cleanup.org.au/>

<https://fr.wikihow.com/garder-son-%C3%A9cole-propre>

<https://es.wikihow.com/mantener-tu-escuela-limpia>

<https://www.lanuovaecologia.it/puliamo-il-mondo-legambiente-volontariato-trenta-anni/>

La seconda parte della lezione è dedicata alle connessioni tra l'argomento e il contesto di vita degli studenti. Per es., si può indagare sul livello di pulizia delle diverse aree del cortile della scuola, presentando i risultati della loro indagine con dei grafici.

La terza parte della lezione è dedicata alla discussione in piccolo gruppo sulle possibili soluzioni del problema in oggetto. Per es., si possono esaminare le aree meno pulite della scuola, individuare le possibili cause della sporcizia e i disvalori che vengono veicolati dalla sporcizia. In ogni gruppo un/a studente/essa prende nota/verbalizza la discussione e un/a altro/a relaziona a tutta la classe. Quindi l'intera classe discute sulle somiglianze e differenze nelle risposte fornite da ciascun gruppo.

La quarta parte della lezione può essere portata ad un livello geograficamente più ampio trovando risposte a domande come, per es.:

- Quali sono le principali fonti di rifiuti nel Sulcis/in Sardegna/in Italia?
- Quali sono i tipi di rifiuti più comuni?
- Quali sono le zone più inquinate del Sulcis/della Sardegna/dell'Italia?
- Chi è responsabile della cattiva gestione dei rifiuti? Perché?
- E' giusto che i rifiuti vengano gettati liberamente in giro? Perché/perché no?

La quinta parte della lezione è dedicata all'azione.

Gli studenti, divisi in gruppi, raccolgono i rifiuti da una sezione designata della scuola. Per motivi di salute e sicurezza, si consiglia agli studenti di non raccogliere vetro, oggetti metallici o siringhe.

Ogni gruppo classifica i materiali che ha raccolto in varie categorie come plastica, polistirolo, carta, ecc.

Agli studenti potrebbero essere assegnati ruoli diversi nel loro gruppo. Ogni gruppo di studenti discute i compiti che devono essere completati e negozia chi sarà responsabile di ogni attività. Ad esempio, alcuni studenti potrebbero raccogliere rifiuti abbandonati, altri potrebbero trasportare i sacchi e altri potrebbero registrare ogni pezzo raccolto in modo che le informazioni possano essere rappresentate graficamente in un secondo momento.

La sesta parte della lezione porta a sistema il lavoro precedente.

Gli studenti confrontano i diversi tipi di rifiuti raccolti. Raccolgono in un grafico i risultati identificando i rifiuti trovati. In gruppo, discutono i loro risultati rispondendo alle domande: "Da dove viene la spazzatura? (Dalla comunità scolastica o fuori della comunità scolastica, ad esempio dalle persone che passano?) Come fai a saperlo? Chi è responsabile dell'immondizia? Si devono buttare a terra le cartacce Perché/Perché no? - I rifiuti abbandonati sono segno di rispetto verso la comunità? Il modo in cui trattiamo i nostri ambienti scolastici è il riflesso di come trattiamo le nostre case, le nostre comunità, il mondo? Come possiamo fare la differenza e prenderci cura dei nostri ambienti scolastici? "

Come classe, gli studenti discutono i risultati e formulano raccomandazioni su come rendere la loro scuola più pulita. Ad esempio, sono necessari più contenitori in una determinata area? Bisogna ricordare agli studenti di non buttare in giro i rifiuti? Ogni studente deve chiedersi cosa può fare per gestire la spazzatura. Durante le attività gli studenti hanno affrontato una questione morale ma anche la matematica, l'italiano, le lingue straniere, le scienze sociali, la scienza, la tecnologia.